

DISCIPLINARE

PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI CARATTERE TECNICO PER L’ACCERTAMENTO DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00 (ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

Art. 1 - Affidamento

1. Il Comune di Potenza C.F. 00127040764 e per essa il Dirigente della U.D. Assetto del Territorio, Ing. _____ (di seguito indicato come Dirigente), affida l’incarico professionale per l’accertamento di opere edilizie abusive al _____ (di seguito indicato come professionista) C.F. _____, iscritto all’Albo/Collegio _____ al n. _____, nato a _____ (Prov. _____) il _____ e domiciliato in _____

Art. 2 - Responsabilità professionali

1. Il presente Disciplinare avente validità contrattuale, è firmato in solido dal suddetto professionista incaricato.
2. Il professionista incaricato si impegna a svolgere in piena autonomia e, quindi senza vincoli di subordinazione gerarchica, il lavoro affidatogli dal responsabile del procedimento amministrativo. Il lavoro sarà svolto secondo le esigenze dell’Ente e presso la sede di esercizio di attività del professionista, senza orario predeterminato presso gli uffici dell’Ente o in orari particolari e variabili che il responsabile del procedimento indicherà.
3. Il professionista si impegna a seguire le direttive dell’Amministrazione e a garantire l’osservanza di ogni disposizione tecnica, vigente a livello nazionale e regionale, prescritta da decreti e circolari in materia di lavori e opere oggetto dell’affidamento.

Art. 3 - Oggetto dell’incarico

Prestazioni professionali di carattere tecnico finalizzate all’accertamento di opere edilizie abusive, e nello specifico:

- a. Sopralluoghi tecnici in collaborazione del Nucleo di Polizia Edilizia del Corpo di Polizia Locale o altri organi di Polizia Giudiziaria, previa istruttoria e ricerca d’ufficio dei precedenti;
- b. Rilevazione delle opere abusive;
- c. Redazione e consegna referto tecnico con allegati elaborati grafici e fotografici, individuazione aerofotogrammetrica - catastale dell’abuso edilizio, contenente l’esatta destinazione urbanistica dell’area ai fini della valutazione dell’abuso e dell’applicazione della giusta procedura.

Art. 4 - Termini di consegna

1. I termini di consegna saranno stabiliti dal responsabile del procedimento in ordine alla difficoltà delle pratiche assegnate e fissati, in ogni caso, non oltre i trenta giorni dall'assegnazione per quelle più complesse.
2. Qualora il professionista incaricato ritardasse in maniera ingiustificata la consegna del referto tecnico e degli elaborati di propria competenza, sarà applicata una penale, da trattenere sul saldo del compenso, pari a € 20,00 per ogni giorno di ritardo.
3. Nel caso in cui il ritardo ecceda in maniera ingiustificata di giorni 30 il termine fissato al secondo comma, l'Amministrazione si riterrà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Art. 5 - Durata dell'incarico

La durata dell'incarico è di tre anni. Al termine il contratto si intenderà risolto senza comunicazione e senza indennità aggiuntive oltre i compensi previsti.

Art. 6 - Obblighi

Il professionista con l'espletamento delle attività assume l'incarico di pubblico servizio e l'obbligo di risultato, tale intendendosi il compimento della procedura necessaria a redigere le perizie per le pratiche affidate. Lo stesso è tenuto al segreto d'ufficio in ordine agli atti che gli verranno affidati ed assume gli obblighi di diligenza e responsabilità per la loro custodia. Si obbliga, inoltre, a svolgere l'incarico con diligenza e serietà, a trattare e a svolgere approfondimenti sulle pratiche solo ed esclusivamente con il responsabile del procedimento, evitando i contatti con i committenti/richiedenti, progettisti, o con altri soggetti interessati.

Il professionista "sotto la propria personale responsabilità" sottoscrive le perizie svolte attestandone la veridicità e la certezza dei contenuti e ne risponde, così, penalmente per eventuali falsi ideologici, oltre che materiali, in essa contenuti.

Il professionista espressamente esclude la costituzione del rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che l'Ente non intende inserirlo stabilmente nell'apparato organizzativo - istituzionale.

Art. 7 - Onorari

1. Il Comune corrisponderà per il servizio richiesto e svolto il relativo compenso, calcolato per ogni referto tecnico consegnato secondo i parametri (di seguito riportati) fissati dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 34 dell'8 aprile 2003, contenente Modifica deliberazione consiliare n. 70 del 20 marzo 2000 (*Disciplina delle tariffe per la fruizione dei servizi urbanistici ed edilizi*), fino alla concorrenza di € 40.000,00 per l'intera durata dell'incarico e di circa € 13.000,00 per singola annualità:

Sopralluogo (obbligatorio)	Rilevazione opere abusive					
	Edifici di notevole consistenza oltre 1.500 mc.	Edifici di media consistenza fino a 1.500 mc.	Fabbricati rurali	Interventi su edifici esistenti	Prefabbricati	Opere varie e verifiche
€ 54,00	€ 1.116,00	€ 660,00	€ 556,00	€ 280,00	€ 96,00	€ 56,00

2. Il compenso spettante sarà liquidato con cadenza semestrale posticipata a fronte della presentazione della fattura.

3. L'incaricato accetta detto compenso per tutta l'attività che dovrà rendere ivi incluse le eventuali citazioni testimoniali presso il tribunale di Potenza.

4. Il compenso è onnicomprensivo (ad eccezione dell'I.V.A.) ed esclude ogni forma di rimborso spese quand'anche si tratti di oneri per contributi previdenziali ed assistenziali. Quest'ultimi, se dovuti obbligatoriamente in relazione all'iscrizione ad Albo/Ordine professionale, saranno conteggiati nell'ambito del compenso complessivo fissato.

5. In caso di recesso dall'incarico il professionista perde il diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborsi, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 8 - Norme conclusive

1. Il presente disciplinare è immediatamente impegnativo per il professionista incaricato, il quale all'uopo elegge domicilio presso _____.

2. Ogni controversia sarà risolta in via bonaria ricorrendo ad un collegio arbitrale formato da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ricorrente, ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti.

3. Eventuali spese di registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, sono a carico del professionista incaricato, mentre sono a carico dell'Amministrazione le somme dovute per I.V.A. e quelle ai sensi della Legge 3 gennaio 1981, n. 6 e ss.mm.ii.

Città di Potenza,

Sede dell'Amm.ne comunale, lì _____

Per l'Amm.ne comunale:

Il Dirigente _____

Il Professionista incaricato:

ing./arch./geom. _____